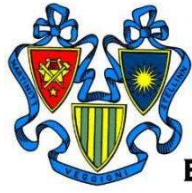


Azienda di Servizi alla Persona



**ISTITUTI MILANESI
MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2023/2024

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
1. L'AZIENDA.....	4
2. LE SEDI	5
3. ESIGENZE FORMATIVE	5
4. ANALISI DEI FABBISOGNI DELL'AZIENDA.....	6
5. REDAZIONE DEL PIANO 2023-2024.....	8
5.1. Corsi formativi obbligatori: sicurezza, utilizzo DPI, antincendio, anticorruzione, BLS, MAPO.....	8
5.2. Corsi legati alla gestione del rischio clinico	9
5.3. Corsi in materia di Infezioni Correlate all'Assistenza – ICA	10
5.4. Percorsi formativi per coordinatori sanitari e DPS	10
5.5. Legge Gelli-Bianco n. 24/2017 e D.P.R. del 27 marzo 1969, n. 128. Ordinamento interno dei servizi ospedalieri	10
5.6. Interventi formativi e audit di clinica geriatrica	10
5.7. Gestione del Paziente CARDIO-RESPIRATORIO.....	10
5.8. Telemetrie, ECG e device respiratori	10
5.9. Il paziente fragile e diabetico al PAT: gestione in ambito Poliambulatorio, Cure Intermedie e RSA.....	10
5.10. Corsi legati alla gestione infermieristica, riabilitativa e assistenziale.....	10
5.11. Gestione del paziente fragile: Parkinson, Alzheimer e terapia alternativa	11
5.12. Presa in carico del paziente al PAT: dal territorio/domicilio alle dimissioni protette - PIC e Telemedicina	11
5.13. Corso di formazione in materia di cyber security (sicurezza informatica) e comunicazione digitale	11
5.14. Gestione paziente con deterioramento cognitivo.....	11
5.15. Il paziente fragile e il ruolo dell'OSS	11
Si prevede l'erogazione di corsi volti alla valorizzazione del ruolo dell'OSS nella presa in carico e gestione del paziente anziano fragile.....	11
5.16. Formazione per la valorizzazione delle capacità del personale aziendale	11
5.17. Formazione in tema di team building, gestione dei conflitti e benessere aziendale	11
5.18. Formazione HACCP per l'igiene e la sicurezza degli alimenti.....	12
5.19. Formazione in materia tecnico-amministrativa	12
5.20. L'anziano fragile nel 2023: ricerca, clinica, servizi	12
5.21. Il paziente fragile: territorio, ospedale e presa in carico con dimissioni protette.....	12
6. LA PROPOSTA FORMATIVA 2023-2024: GLI OBIETTIVI	13
✓ Obiettivi formativi tecnico-professionali	13
✓ Obiettivi formativi di processo.....	13
6.1 OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI	13
Gestione del paziente fragile: Parkinson, Alzheimer e terapia alternativa	14
Interventi formativi e audit di clinica geriatrica.....	15
Convegno di Geriatria - L'anziano fragile nel 2030: ricerca, clinica, servizi	15
Il paziente fragile e il ruolo dell'OSS	15
Telemetrie, ECG e device respiratori	15
CORSI di FORMAZIONE Centro di Ricerche e Studi in Management Sanitario – Associazione CERISMAS	16
6.2 OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO.....	16
6.3 OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA.....	17
6.4 OBIETTIVI FORMATIVI STRAORDINARI – TRASVERSALI.....	17
7. VALUTAZIONE	18
8. BUDGET ANNO 2023.....	18

INTRODUZIONE

Il Piano Formativo Aziendale 2023-2024, in raccordo col precedente, si pone come obiettivo la valorizzazione delle risorse umane, della qualità dei processi assistenziali, in un'ottica di miglioramento e sviluppo dell'organizzazione.

In forza degli approdi del recente passato e con lo sguardo rivolto al futuro, anche il Piano Formativo 2023-2024 dell'Azienda si articola su una duplice matrice prospettica: da una parte, **promuove il consolidamento delle competenze e del know-how specialistici sviluppati anche in contesto emergenziale**, tanto nell'ambito delle pratiche cliniche ed assistenziali di cura quanto nelle misure di gestione e contenimento della diffusione dell'agente patogeno, valorizzando le competenze acquisite nello svolgimento dell'attività caratteristica e la diffusione dei più recenti approdi medico-scientifici in materia di lotta alla pandemia; da altra parte, **il piano rinnova l'impegno verso una progettualità formativa quanto più completa e capace di corrispondere in modo puntuale all'esigenza delle professionalità interne di accrescere le proprie conoscenze e competenze sia in termini qualitativi, sia in termini quantitativi.**

Per quanto riguarda la conoscenza in materia epidemiologica, il panorama formativo addivene ad una ulteriore implementazione, con una proposta didattica strutturata sull'attenzione alle più recenti acquisizioni scientifiche, ma anche su una **preziosa conoscenza di prossimità, essendo prevista la valorizzazione dei dati scientifici e delle esperienze dirette maturati nel contesto dell'attività aziendale o degli ambiti territoriali di riferimento**, con l'obiettivo di creare una piattaforma programmatica concretamente orientata a consolidare il sistema di conoscenze e capacità operative degli operatori in sede di gestione di misure di prevenzione ed applicazione di protocolli di cura.

Rientrano nel settore emergenziale anche importanti filoni didattici quali la formazione e l'addestramento in materia di **profilassi vaccinale**, di *BLSD – Basic Life Support Defibrillation*, nonché la tematica **delle implicazioni di natura psicologica correlata al benessere psico-fisico dei lavoratori**. Nello specifico segmento è altresì prevista l'attività di docenza/supporto scientifico di figure di primaria professionalità e qualificazione, con la valorizzazione del ruolo dei consulenti medico-scientifici che collaborano con l'Azienda, quali il Prof. Fabrizio Pregliasco, la dott.ssa Claudia Balotta, il Prof. Marco d'Orso.

Nel PFA 2023-2024, si conferma la centralità della proposta formativa insistente sulle attività caratteristiche di natura socio-sanitaria che formano il *core* aziendale, avuto riguardo alla necessità di preservare, **consolidare ed implementare il know-how altamente specialistico in materia geriatrica e riabilitativa**. In tale settore, considerato che l'Azienda costituisce già ora un polo geriatrico d'eccellenza, il PFA di periodo ha previsto le prime iniziative di un ambizioso percorso scientifico-didattico che, anche tenuto conto della rinnovata qualifica aziendale di Provider formativo in materia ECM, mira ad affermare il ruolo dell'ASP **quale hub formativo di riferimento in materia geriatrica ed assistenziale**, nonché nelle diverse specializzazioni che individuano gli ambiti d'intervento clinico-sanitari.

Anche in tale ambito, sono stati definiti eventi formativi di primario valore divulgativo, attraverso la valorizzazione di stabili collaborazioni con figure professionali di indiscussa qualificazione e specializzazione, pure di profilo accademico, quali il Prof. Marco Trabucchi, il Prof. Davide Chiumello, la Prof.ssa Antonella Delle Fave, Prof. Massimo Galli e Prof. Pasquale Pellino.

La proposta formativa di natura sanitaria, seppur progettata per ottenere una diffusione trasversale e volta alla valorizzazione di un nuovo modello di formazione denominato di *"team innovation"* (ovvero la creazione di gruppi di lavoro efficienti principalmente a carattere multi-professionale), trova ovviamente anche un livello di modulazione basato sulla profilazione professionale dei singoli, considerata l'esigenza di raggiungere l'intera platea delle categorie di operatori di settore che formano la popolazione aziendale con l'obiettivo prioritario di garantire, attraverso l'apprendimento e l'addestramento, la corretta preparazione per la migliore gestione dell'attività lavorative e conferire gli strumenti funzionali all'erogazione dei servizi istituzionali secondo standard professionali di elevata qualità.

Accanto ai pilastri fondamentali che delimitano il perimetro del programma formativo nel settore sanitario e socio-sanitario, rimane ferma la pianificazione delle attività didattiche nelle materie obbligatorie, **quali la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08, l'antincendio e**

l'anticorruzione, nonché le ulteriori discipline specialistiche per specifiche categorie di lavoratori.

Attraverso il sempre più efficiente ricorso ai nuovi strumenti formativi impostisi nel contesto emergenziale, divenuti ormai irrinunciabile leva di sviluppo per la progettualità formativa, le iniziative didattiche del PFA 2023-2024 sono pensate per raggiungere una diffusione sempre più capillare, secondo un sistema a "cascata", **ovverosia incontrare, in prima istanza ed in modo sincrono, il target primario a cui sono rivolti e successivamente, anche con l'impiego della tecnologia webinar, giungere ad una più ampio spettro di soggetti costituenti un target secondario**, ovverosia coloro i quali che, pur non costituendo la platea elettiva dell'evento, opzionano la fruizione contenutistica sulla base di un interesse individuale.

Sul fronte della fruizione tecnologica della formazione e del connesso ampliamento delle possibilità di beneficiare dell'offerta formativa aziendale, secondo un approccio basato sulla personalizzazione in termini di contenuti e tempistiche, il PFA 2023-2024 rappresenta un banco di prova per lo sviluppo di un sistema interno basato su una piattaforma contenutistica integrata ed automatizzata, che consenta, parallelamente allo svolgimento in presenza di eventi di primario interesse, l'erogazione dei servizi *on-demand* e l'ottimizzazione dei contributi formativi attraverso la selezione delle migliori professionalità didattiche e le più evolute metodologie divulgative.

Si confermano e/o trovano quindi ingresso strutturale nel PFA gli innovativi strumenti di diffusione tesi ad agevolare i percorsi formativi per tutti gli operatori:

- ✓ Incontri in Conference Call;
- ✓ Webinar;
- ✓ FAD.

Permangono, altresì, nel sistema di formazione i Bollettini Informativi Aziendali, circolari nate in contesto emergenziale per una rapida circolazione delle informazioni essenziali, ma che, grazie ai proficui riscontri ottenuti in termini di efficacia diffusiva e di immediata fruibilità, sono ormai divenuti un importante tassello di completamento della proposta (in)formativa interna ed esterna.

In conclusione, il Piano Formativo 2023-2024 è fondato sulla consapevolezza che l'attività formativa può rappresentare per l'ASP IMMeS e PAT un asset strategico di nodale importanza, costituendo un patrimonio di scienza e conoscenza in grado di garantire le condizioni prodromiche al corretto ed efficiente funzionamento di una complessa realtà aziendale impegnata in ambito sanitario e socio-sanitario. **Muovendo da tale postulato, il PFA 2023-2024 si propone con la connotazione** di tecnostuttura orientata a ricomporre coerentemente i saperi specifici all'interno del governo delle responsabilità aziendali e delle specifiche funzioni e competenze organiche.

Da ultimo, si sottolinea come l'affermazione del costante impegno profuso dall'Azienda al fine di mantenere al centro della matrice strategica il sistema formativo aziendale abbia trovato naturale riconoscimento con l'adozione, da parte della competente Autorità regionale, del **Decreto D.G. Welfare n. 17434 del 15.12.2021**, ad oggetto "**Conferma dell'accreditamento standard al sistema lombardo ECM-CPD (educazione continua in medicina - sviluppo professionale continuo) del provider 'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinetti e Stelline e Pio Albergo Trivulzio' con sede in Milano**", con il quale quest'ASP ha ottenuto la conferma dell'accreditamento standard in qualità di Provider ECM sino a **tutto il 31 dicembre 2025**.

La formazione ECM conseguentemente si svilupperà alla luce di quanto disposta del Decreto D.G. Welfare n. 19280 del 29.12.2022 ad oggetto "Aggiornamento- anno 2022- del Manuale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM-CPD Regione Lombardia" per l'anno 2023.

1. L'AZIENDA

L'ASP IMMeS e PAT, storicamente impegnata nell'assistenza ai cittadini anziani più vulnerabili e bisognosi, persegue la sua *mission* istituzionale mediante l'erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie integrate ad alta specializzazione promuovendo contestualmente lo sviluppo di attività di ricerca scientifica con il supporto di una formazione professionale orientata alla prevenzione e alla cura delle "patologie dell'invecchiamento".

L'Azienda si articola in più strutture che erogano servizi socio-sanitari descritte di seguito:

Polo del PIO ALBERGO TRIVULZIO con sede di Via Trivulzio n. 15 – Milano dove attualmente vengono erogati servizi in ambito di:

Cure Intermedie
Hospice
Nucleo Stati Vegetativi
Servizi Specialistici e Poliambulatorio
Day Hospital
Cure Domiciliari C-DOM
Servizio Presa in Carico del Paziente Cronico
Residenza Sanitaria Assistenziale R.S.A.
Residenza Sanitaria Assistenziale RSA ALZHEIMER
Postacuta

ISTITUTO GERIATRICO e RIABILITATIVO G. e C. Frisia (Merate - LC) dove vengono erogati servizi in ambito di:

Cure intermedie
Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)
Postacuta

Servizi a supporto: Servizio Accettazione e Desarche management

L'ASP si completa con l'**ISTITUTO MILANESE MARTINITT e STELLINE** che si occupa dell'accoglienza, protezione, mantenimento, istruzione, sviluppo psicofisico e formazione professionale dei minori in difficoltà. Le Comunità Educative accolgono bambini e adolescenti temporaneamente privi dei riferimenti familiari o allontanati dalla famiglia dal Tribunale dei Minori.

2. LE SEDI

Per la erogazione della Formazione Residenziale (RES), caratterizzata da lezioni frontali in aula, sono utilizzate aule dedicate e sale storiche di proprietà dell'Azienda:

Pio Albergo Trivulzio, Via Trivulzio n.15, Milano

Aula "Beata Gianna"

Aula Informatica

Aula Digital

Sala Ala Ovest-1° piano

Museo Martinitt e Stelline, Corso Magenta n.57, Milano

Sala Blu, terzo piano

Sala Rossa, piano interrato

Sala Arancio, quarto Piano

Istituto Frisia di Merate, Via Don Gnocchi n.4, Merate (LC)

Aula Frisia

Istituti Milanesi Martinitt e Stelline

Teatro Martinitt

3. ESIGENZE FORMATIVE

Il PFA è stato coerentemente definito sulla base dei principi che orientano l'attività formativa nel contesto della realtà aziendale. In particolare, gli obiettivi e le esigenze da cui il presente piano promana sono prioritariamente definiti nell'ambito del **Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Ente**, il cui art. 30 rubricato "**Formazione**" prevede che:

"La formazione e l'aggiornamento professionale sono, nell'ambito della gestione del personale dell'A.S.P., finalizzate al miglioramento delle competenze, delle prestazioni e della motivazione del personale. L'individuazione dei fabbisogni formativi è condotta sulla base delle competenze individuali in

ambito tecnico-professionale, gestionale-organizzativo, e comportamentale-relazionale, e del grado di copertura degli stessi in funzione del raggiungimento degli obiettivi aziendali. L'A.S.P. predisponde periodicamente il Piano di Formazione del Personale, tenendo altresì conto della programmazione delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche. E' previsto l'accertamento degli esiti della formazione impartita. L'ASP può svolgere, altresì, attività di formazione (provider formativo), ai sensi della normativa vigente".

Il Piano è pertanto funzionalmente orientato alla soddisfazione delle esigenze formative che insistono capillarmente sulle attività aziendali, secondo principi di massima appropriatezza soggettiva ed oggettiva. La progettualità è stata definita in relazione allo specifico target di riferimento ed agli obiettivi di sistema da perseguire, secondo l'**architettura di coniugazione** enucleata nei successivi paragrafi.

Il PFA è ad oggi uno strumento dinamico e atualizzabile, in modo che sia garantita la possibilità di introdurre elementi di didattica al passo con i bisogni emergenti e le acquisizioni delle Comunità Scientifiche e delle Istituzioni sovra ordinate (Ministeri, ISS, Regione Lombardia). Eventuali esigenze di carattere formativo correlate all'emergere di nuovi rilevanti saperi sono puntualmente intercettate dal modello formativo dell'Azienda, che procede alla pianificazione degli aggiornamenti didattico-formativi in modo da garantire l'ingresso nel patrimonio aziendale delle più evolute conoscenze.

Gli interventi formativi mirano a diffondere le conoscenze scientificamente accertate e a favorire lo scambio di esperienze e competenze proprie di ogni professionista nell'ambito delle attività caratteristiche di assistenza e cura.

Parallelamente, il Piano mantiene la prioritaria capacità d'intervento nell'ambito dell'attività caratteristica di natura socio-sanitaria, prevedendo direttrici ascensionali che muovono da competenze di base e pervengono a *focus* altamente specializzati, con l'obiettivo di assicurare l'adeguata preparazione teorica ed operativa di tutti gli operatori in relazione alle specifiche mansioni e funzioni di pertinenza. Detta capacità di soddisfazione rimane inscindibilmente legata alla finalità primaria che definisce l'essenza dell'esigenza formativa, ovvero **creare le condizioni conoscitive per assicurare il corretto ed efficiente funzionamento del sistema aziendale, fornendo ai lavoratori gli strumenti adatti per l'erogazione di servizi in linea con elevati gli standard qualitativi**, siano essi servizi primari di natura socio-assistenziale oppure servizi strumentali di carattere tecnico -amministrativo.

Il Piano Formativo Aziendale (PFA), comprende inoltre l'adempimento agli obblighi previsti dalla piattaforma di accreditamento ECM, attesa la qualifica di provider vantata dall'Azienda, come da ultimo confermata con Decreto DG Welfare n. 1734 del 15.12.2021 sopra richiamato. In ambito ECM il piano individua una serie di iniziative formative che coniugano la valorizzazione delle competenze specialistiche interne, attraverso l'apporto didattico dei professionisti aziendali, con la partecipazione di figure esterne di altissima professionalità, **in modo che la qualità dell'offerta formativa di natura accreditata si distingue per attrattiva settoriale e livello contenutistico d'eccellenza.**

Infine, formano oggetto dell'esigenza formativa tutte quelle materie che, per riconosciute essenzialità e imprescindibilità, sono assistite da un obbligo formativo di natura anche trasversale. In tali materie, l'esigenza formativa, oltre ad una cornice regolamentare di natura formale, assume connotati di significativa portata sostanziale, essendo preordinata ad assicurare la tutela di beni che sono considerati primari ed essenziali nel contesto del regolare funzionamento dell'apparato aziendale nel rispetto di fonti di diritto di natura primaria. Per tale motivo, il Piano pone particolare attenzione all'offerta formativa in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro, Sicurezza Antincendio, Primo Soccorso, Anticorruzione, prevedendo un'offerta articolata su più cicli formativi e **progettata per assicurare il trasferimento di tutte le conoscenze necessarie alla gestione teorica e concreta delle fattispecie passibili di rilevanza aziendale.**

4. ANALISI DEI FABBISOGNI DELL'AZIENDA

Nel corso dell'anno 2022 sono stati somministrati alla popolazione aziendale questionari volti alla rilevazione dei fabbisogni formativi e indagini con i Responsabili apicali.

L'analisi dei dati raccolti in forma aggregata ha condotto alla definizione degli obiettivi formativi, intesi

come risposta al divario esistente tra abilità, conoscenze e competenze possedute e la valutata necessità di raggiungimento di standard di prestazioni riconosciute ottimali dall'Azienda per rispondere adeguatamente ai bisogni di salute della popolazione aziendale e ai bisogni di funzionamento dell'organizzazione.

L'esplicitazione delle esigenze formative come da pianificazione condivisa, raccolte e condivise anche in sede di Unità di Coordinamento Aziendale, punto di riferimento per ogni settore di competenza specifica, è volta a definire le attuali esigenze formative finalizzate, tramite l'incontro dei diversi attori e delle diverse istanze emerse, a darerisposta ad un fabbisogno formativo "trasversale ed esteso" che comprende, in primo luogo, il tema di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio da Sars-Cov-2, nonché di gestione dei relativi effetti sul lungo periodo e della gestione del paziente fragile, oltre alla necessità di implementazione di nuovi protocolli di sicurezza nei diversi ambiti aziendali (sicurezza sul lavoro, ambientale, alimentare) e promuovere il consolidamento di *best practices* in tutti i settori d'intervento dell'Amministrazione.

Le iniziative formative, anche se riferite a settori specifici, **sono pensate in termini di risposta a bisogni formativi multi-professionali e multidisciplinari che caratterizzano in modo sempre più articolato l'organizzazione del lavoro all'interno dell'Azienda.**

L'analisi del fabbisogno formativo è stata condotta operativamente dall'Ufficio Formazione, con il coinvolgimento primario dell'Unità di Coordinamento Aziendale (UdC), che ha supportato trasversalmente la **definizione del perimetro del fabbisogno formativo, tenendo conto della base delle priorità e delle aree d'intervento individuate dal Comitato Tecnico Scientifico aziendale.**

Nell'ambito dell'attività caratteristica di natura socio-sanitaria, il Comitato Tecnico Scientifico aziendale, - ricostituito con Determinazione DG/11 del 21.01.2020 - è precipuamente competente in materia ECM e ha il compito di "*assicurare la corrispondenza tra le attività previste dal Piano Formativo ed i fabbisogni formativi delle categorie professionali per le quali il Provider organizza interventi di formazione*" ed inoltre di curare "*l'interdisciplinarietà del modello seguito, le analisi di efficacia e di efficienza formativa e l'implementazione delle attività educazionali*", con una funzione di garanzia rispetto al contenuto formativo, alla qualità scientifica ed all'integrità etica di tutte le attività educazionali organizzate dal Provider che consentono agli operatori sanitari di acquisire i crediti formativi.

In ambito sanitario e clinico hanno concorso alla definizione del fabbisogno formativo di settore: il Servizio di Governance Medica e Risk Management (dal mese di gennaio vede la supervisione scientifica strutturata del Dott. Pasquale Pellino, Capo Dipartimento Prevenzione e Direttore Sanitario di importanti Aziende Sanitarie della Regione Lombardia) i Direttori di UOC, i DPS e la UOS Farmacia, la professoressa Balotta che svolge la propria funzione scientifica di coordinamento infettivologico aziendale, condividendo e assicurando l'integrazione dei processi in ambito clinico-assistenziale, **attraverso l'analisi partecipata e la verifica trasversale e multidisciplinare dei singoli contributi medico-scientifici che afferiscono alle specifiche Unità di attribuzione,** garantendo una ricognizione pervasiva sulle concrete esigenze formative che emergono in sede clinica ed operativa.

Parimenti, con particolare riferimento all'attività tecnico-amministrativa, l'analisi e la raccolta del fabbisogno viene operativamente condotta dall'Ufficio Formazione con il coinvolgimento prioritario del Responsabile del Dipartimento Tecnico-Amministrativo e dei Dirigenti di Area e di Servizio, che individuano le necessità formative funzionali a supportare l'organizzazione e le attività degli Uffici.

Infine, nelle materie obbligatorie quali la tutela della Salute e della Sicurezza sui luoghi di lavoro e per Addetti Antincendio, **l'analisi e la definizione del fabbisogno viene posta in essere con l'indispensabile contributo delle specifiche professionalità aziendali, cui è finanche attribuito un rispettivo livello di responsabilità.** In particolare, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda, unitamente ai Delegati del Datore di Lavoro ex D.Lgs. 81/2001, definiscono le specifiche aree d'intervento tematico sulla base della realtà aziendale, individuando il *focus* formativo sugli specifici fattori di rischio e sulla loro valutazione, nonché sulle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione, avuto riguardo ai ruoli ed alle funzioni organizzative ricoperte dai discenti.

In particolare, al sub delegato di funzione (ex art. 16 c.III° del Dlgs.vo 81.08) espressamente individuato formalmente investito dei compiti e delle conseguenti responsabilità di gestione delle attività di

informazione, formazione ed addestramento del personale, ai sensi del Dlgs.vo 81.08 e s.m.i., anche in applicazione a specifica procedura/Istruzione operativa (P_ORGam_02) provvede a:

- acquisire l'approvazione del Datore di Lavoro in ordine ai programmi informativi-formativi-addestrativi indicati dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e dai Dirigenti;
- predisporre formale progettazione generale e di dettaglio ovvero organizzare quanto necessario alla loro efficace esecuzione;
- conseguire la fattiva esecuzione dei percorsi programmati di cui al punto precedente, favorendo la piena partecipazione dei lavoratori.

I Dirigenti aziendali responsabili di Direzione, Area, Servizio, UOS e UOC ovvero a capo di lavoratori per i quali si rilevano specifiche necessità formative e/o di addestramento, provvedono a richiedere, al delegato di funzione di riferimento, ovvero alla dott.sa Rossana Coladonato oppure alla Dott.sa Barbara Caimi) l'implementazione dei percorsi formativi ed addestrativi necessari.

I Dirigenti aziendali responsabili di Direzione, Area, Servizio, UOS e UOC, sono altresì responsabili delle attività informative-formative e di addestramento del personale neofito assegnato ed in occasione di introduzione di nuove attrezzature di lavoro, sostanze chimiche pericolose. I Dirigenti provvedono ad effettuare tali adempimenti direttamente e/o coadiuvati da un altro soggetto, qualificato, appartenente al proprio staff. Le misure informative-formative e di addestramento ovvero di affiancamento vengono formalizzate specificandone gli esiti che dovranno essere trasmessi al proprio delegato di funzione di riferimento ed al sub delegato di funzione per le attività in parola.

Nello stesso senso, il Responsabile Anticorruzione aziendale, assunti gli esiti della ricognizione effettuata con la collaborazione dei dirigenti responsabili di UOC/Aree, **definisce gli interventi formativi in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy** in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, demandando all'ufficio formazione le attività di programmazione ed organizzazione degli eventi.

Nelle materie di cui trattasi è pertanto già pianificato un aggiornamento della programmazione di periodo, secondo criteri orientati alla soddisfazione degli specifici profili del fabbisogno aziendale rilevati in forma attualizzata.

5. REDAZIONE DEL PIANO 2023-2024

La redazione del PFA 2022-2023 risponde all'intrapreso percorso di reingegnerizzazione che interessa il modello formativo aziendale, promuovendo l'affermazione di una piattaforma programmatica laddove contenuti altamente specialistici e proposte didattiche maggiormente trasversali concorrano a definire un sistema integrato di saperi e conoscenze orientato alla massima fruibilità ed alla partecipazione.

La redazione del Piano è stata quindi pensata per implementare la partecipazione inclusiva di tutti gli attori aziendali, attraverso la pianificazione di un'offerta formativa fondata su iniziative di richiamo attrattivo in termini di appropriatezza e qualità didattica.

La programmazione dell'anno 2023, seppur caratterizzata da elementi di innovazione, ripropone selettivamente i contenuti oggetto del precedente piano, secondo un principio di continuità evolutiva che mira alla valorizzazione dei contenuti *core* dell'attività formativa aziendale 2022 ed alla introduzione di nuove proposte didattiche, rispondenti alle esigenze aziendali rilevate con la raccolta del fabbisogno.

Il presente Piano si caratterizza, in particolare, per l'individuazione, tra le altre, delle seguenti macro aree di significativo interesse strategico:

5.1. Corsi formativi obbligatori: sicurezza, utilizzo DPI, antincendio, anticorruzione, BLSD, MAPO

Il Piano Formativo, per i corsi obbligatori aventi ad oggetto la sicurezza sui luoghi di lavoro, si arricchisce dello strumento della formazione a distanza (FAD), finalizzata ad una copertura totale dell'esigenza formativa da garantire in tempi brevi e con modalità che consentono all'operatore di organizzarsi nel modo più rispondente possibile alla disponibilità di luogo e tempo. La modalità FAD consente un ampliamento dei contenuti dell'offerta formativa che, fermi gli approfondimenti sui fattori di rischio e sugli elementi principali

che permeano la materia, si arricchiscono con dettagli circa le misure tecniche, organizzative e procedurali aziendali di prevenzione e protezione presenti a sistema. Tale obiettivo di periodo in materia obbligatoria è stato definito anche in ragione dell'introduzione, a far tempo dall'esercizio 2022, dell'innovativa modalità di partecipazione ai corsi in materia di sicurezza attraverso piattaforma e-learning accessibile a tutti i lavoratori dell'ASP. Particolare focus all'interno del corso sicurezza viene dato al corretto utilizzo dei DPI nel modulo inerente al rischio biologico.

E' stata, altresì, programmata l'effettuazione dei Corsi Antincendio Rischio Alto a copertura del personale delle diverse sedi aziendali. Nella specifica area formativa in materia di salute e sicurezza ex D.Lgs. 81/2001 è stato pianificato un importante intervento di rilevante portata quali-quantitativa, con la finalità di realizzare, nel biennio 2023- 2024, l'aggiornamento formativo di tutta la popolazione aziendale.

Con riferimento alla formazione in tema di anticorruzione, trasparenza e privacy viene consolidata l'offerta formativa aziendale attraverso la riproposizione dei corsi base e l'introduzione di nuovi contenuti in linea con le più recenti innovazioni normative ed aziendali anche in tema di trattamento dei dati personali.

Sono riprogrammati per l'anno 2023 i corsi obbligatori rivolti a tutti i dipendenti in tema di costante aggiornamento circa il corretto utilizzo dei DPI e della campagna vaccinale nei riguardi delle più importanti malattie infettive. Sono previsti anche dei moduli formativi dedicati al personale socio-sanitario in materia di BLS, *Basic Life Support Defibrillation*, mediante formatori esterni. Si prevede altresì l'erogazione di diverse edizioni in funzione dello specifico fabbisogno aziendale di corsi formativi obbligatori in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e correlata, come di seguito meglio specificato:

Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per lavoratori neoassunti (moduli di 4 ore)
Corso di formazione per lavoratori neo assunti in attività a rischio Alto (modulo specifico di 6, 7 o 12 ore)
Corso di aggiornamento per lavoratori – personale sanitario e non (6 h)
Norme generali di tutela dei lavoratori (D.Lgs. 81/08). Ruolo e responsabilità del dirigente e del preposto
Corso di aggiornamento per dirigenti e preposti in materia di sicurezza
Corso di formazione e aggiornamento per RLS
Primo soccorso per IMMES e Museo
Corso di formazione per addetti antincendio (16 h.) – 5 edizioni
Corso di aggiornamento per addetti antincendio (8 h) – 5 edizioni
La movimentazione manuale dei pazienti - MAPO
La movimentazione manuale dei pazienti e formazione specifica per ergoformatori - MAPO

Le attività programmate dal Servizio Prevenzione e Protezione in ambito di verifica di efficacia delle misure di gestione delle emergenze, integrano le misure informative, formative e di addestramento del personale. Pertanto, a tal fine, il sub delegato di funzione (ex art. 16 c.III° del Dlgs.vo 81.08) specificatamente incaricato della gestione delle attività informative-formative e di addestramento acquisisce gli esiti delle prove pratiche di gestione delle emergenze garantendone la tracciabilità ed il periodico report.

5.2. Corsi legati alla gestione del rischio clinico

Sono previsti corsi specifici primariamente rivolti a tutti i Direttori UOC, al personale della Governance, ai DPS e a cascata a tutto il personale sanitario, mirati a sensibilizzare gli operatori sul tema del rischio clinico, ad incentivare l'incident reporting, a favorire la profonda conoscenza e l'aderenza alle procedure aziendali, in un'ottica di miglioramento continuo, tramite l'applicazione delle raccomandazioni ministeriali in sanità. Saranno inoltre individuati dei momenti di incontro con cadenza periodica volti alla divulgazione e condivisione delle specifiche procedure di qualità aziendale, in prima battuta con i Responsabili/Dirigenti/Capi UOC e successivamente a cascata su tutto il personale.

5.3. Corsi in materia di Infezioni Correlate all'Assistenza – ICA

Si prevedono corsi volti all'approfondimento di tutti gli aspetti relativi alle infezioni correlate all'assistenza, con un'attenzione particolare alla loro prevenzione: Nei corsi saranno trattati potenziali eventi avversi correlati all'assistenza del paziente e saranno presentati e discussi casi clinici.

5.4. Percorsi formativi per coordinatori sanitari e DPS

Sono previsti incontri con cadenza periodica bi-mensile con tutti i coordinatori sanitari e DPS, volti all'approfondimento e condivisione delle procedure di qualità in materia di rischio clinico, che toccheranno singolarmente i seguenti indicatori di rischio:

- infezioni nosocomiali
- lesioni da pressione
- cadute
- alimentazione
- farmaci
- non conformità
- contenzione
- rifiuti
- altro

5.5. Legge Gelli-Bianco n. 24/2017 e D.P.R. del 27 marzo 1969, n. 128. Ordinamento interno dei servizi ospedalieri

Si prevedono corsi volti alla promozione di maggior consapevolezza delle peculiari responsabilità in campo professionale con preciso riferimento ed approfondimento alle modifiche apportate alla legge n. 24 del 2017 (Legge Gelli-Bianco) e ad altre disposizioni normative in materia di responsabilità sanitaria. Si terranno incontri formativi in materia rivolti ai Direttori UOC, Dirigenti Medici, Aiuto dirigenti UOS, DPS e Coordinatori.

5.6. Interventi formativi e audit di clinica geriatrica

Nel quadro della dimensione clinico-assistenziale che forma oggetto caratteristico dell'attività aziendale sono previsti percorsi formativi integrati ad elevato livello di specializzazione e con contenuti relazionali di profilo scientifico d'eccellenza, volti alla valorizzazione del *know-how* interno di medici, infermieri e operatori, ed al costante recepimento delle *best practices* sanitarie nelle specifiche aree di elezione.

5.7. Gestione del Paziente CARDIO-RESPIRATORIO

Sono previste iniziative accreditate ECM aventi ad oggetto, tra le altre, le materie dell'approccio riabilitativo integrato multidisciplinare in riabilitazione cardio-pneumologica, della gestione dell'insufficienza respiratoria e cardiaca del paziente fragile, i nuovi approcci riabilitativi e assistenziali e di cura.

5.8. Telemetrie, ECG e device respiratori

Si prevedono corsi rivolti al personale medico ed infermieristico di approfondimento dei principali strumenti di monitoraggio cardiologico e respiratorio dei pazienti fragili per la corretta lettura ed interpretazione dei potenziali segnali d'allarme.

5.9. Il paziente fragile e diabetico al PAT: gestione in ambito Poliambulatorio, Cure Intermedie e RSA

Si prevedono l'erogazione di eventi formativi volti al potenziamento delle competenze di gestione del Medico operante e del personale infermieristico-assistenziale in ambito Poliambulatorio, Cure Intermedie e RSA per la gestione del paziente con diabete che necessita la terapia insulinica, con particolare riguardo alla gestione dello schema insulinico (con cenni sulle nuove insuline disponibili – ultralente e ultrarapide) e all'utilizzo del monitoraggio flash per la glicemia interstiziale.

5.10. Corsi legati alla gestione infermieristica, riabilitativa e assistenziale

Si prevede l'erogazione di eventi formativi, volti all'acquisizione e al potenziamento di tecniche professionali, in ottica di miglioramento dei percorsi di cura:

- gestione del paziente con deterioramento cognitivo e Bpsd, modalità di approccio, relazione terapeutica e terapie non farmacologiche.;
- gestione del paziente con lesioni da pressione, tra prevenzione e cura;
- gestione del dolore, tra terapia farmacologica e approcci alternativi;
- la nutrizione e la disfagia nel paziente anziano;
- disturbi di Coscienza: Stato Vegetativo e di Minima Coscienza – approccio integrato, multidisciplinare;

5.11. Gestione del paziente fragile: Parkinson, Alzheimer e terapia alternativa

Nel corso dell'anno formativo 2023 si prevede di realizzare corsi volti ad illustrare al personale sanitario le metodologie complementari a sostegno delle persone affette dal morbo di Parkinson ed Alzheimer.

5.12. Presa in carico del paziente al PAT: dal territorio/domicilio alle dimissioni protette - PIC e Telemedicina

Si prevedono corsi destinati al personale sanitario volti ad illustrare a 360° gradi le modalità di presa in carico e successivo *follow-up* dei pazienti provenienti dal territorio o dalla rete sanitaria, in ingresso presso i setting riabilitativi e/o ambulatoriali della Struttura.

5.13. Corso di formazione in materia di cyber security (sicurezza informatica) e comunicazione digitale

Il PFA 2023 prevede uno specifico progetto formativo volto ad istruire gli utenti in materia di cyber security. Il corso è finalizzato a fornire a tutti i lavoratori gli strumenti necessari per riconoscere e “difendersi” dagli attacchi di phishing o di virus specifici, anche mediante simulazioni, ed illustra le corrette modalità di trattamento dei dati personali rintracciabili in rete nel rispetto della normativa Privacy.

5.14. Gestione paziente con deterioramento cognitivo

Si prevede l'erogazione di corsi volti alla presa in esame delle varie cause di deterioramento cognitivo con analisi dei sintomi iniziali e degli stadi avanzati e relativa gestione farmacologica e non dei disturbi del comportamento correlati.

5.15. Il paziente fragile e il ruolo dell'OSS

Si prevede l'erogazione di corsi volti alla valorizzazione del ruolo dell'OSS nella presa in carico e gestione del paziente anziano fragile.

5.16. Formazione per la valorizzazione delle capacità del personale aziendale

Il PFA prevede, in raccordo col PFA 2022, il proseguo del progetto formativo finalizzato alla valorizzazione professionale e motivazionale degli operatori con limitazioni alle mansioni stabilite dal medico competente, promuovendone il coinvolgimento in compiti maggiormente relazionali e assistenziali, con lo scopo di migliorare la qualità della vita dei pazienti/ospiti e la soddisfazione lavorativa degli operatori stessi. Verranno pertanto realizzate iniziative di formazione a contenuto sia teorico che pratico, e si attueranno interventi di carattere psicoeducativo e organizzativo,, finalizzati a sostenere e promuovere il benessere lavorativo e psicologico del personale sanitario e socio-sanitario. Tali iniziative saranno inizialmente dedicate agli operatori con limitazione alle mansioni, e successivamente replicate a favore di tutto il personale aziendale.

5.17. Formazione in tema di team building, gestione dei conflitti e benessere aziendale

Nell'alveo delle proposte formative connesse agli aspetti psicologici correlati allo stress in ambiente di lavoro si proporrà un nuovo percorso sui temi del benessere lavorativo, del lavoro di equipe e della gestione dei conflitti. In ambito sanitario, così come in tutti i contesti professionali a forte componente relazionale, il conflitto viene interpretato generalmente in un'accezione negativa, evidenziandone gli aspetti di rottura di equilibri stabilizzati, quasi omeostatici. Il conflitto in realtà è indice di dinamismo e, se correttamente compreso e gestito, può portare a soluzioni innovative e a miglioramento del clima lavorativo. Aumentare la competenza nella gestione dei conflitti permette di ampliare la consapevolezza degli operatori in merito alle componenti motivazionali ed emotive che generano i conflitti stessi, per poterne identificare le criticità e poter quindi sviluppare strategie efficaci per la loro gestione. Saper riconoscere le dinamiche del

gruppo e sviluppare competenze per la gestione dei conflitti sono aspetti essenziali per dispiegare il potenziale evolutivo e creativo all'interno del contesto lavorativo, ma anche per migliorare il rapporto di fiducia tra struttura, professionisti, utenti/pazienti e loro familiari.

5.18. Formazione HACCP per l'igiene e la sicurezza degli alimenti

Nel 2023 prosegue la formazione in tema di HACCP per l'igiene e la sicurezza degli alimenti, finalizzata a fornire il quadro delle nozioni necessarie in merito ai principi del sistema HACCP e relativi riferimenti normativi oltre ad approfondimenti circa la valutazione dei rischi e dei pericoli correlati e alla metodologia di conservazione degli alimenti- Il percorso formativo prevede altresì indicazioni di dettaglio sulle procedure di sanificazione delle attrezzature e dei locali e di somministrazione del vitto.

Il corso si propone l'importante obiettivo di sensibilizzare gli operatori circa le più opportune modalità di somministrazione dei pasti, della gestione delle diete speciali e delle diete *ad personam*.

5.19. Formazione in materia tecnico-amministrativa

Con riferimento alla proposta formativa nel settore tecnico-amministrativo sono state definite alcune iniziative di alta specializzazione competenziale, con l'obiettivo di fornire agli operatori gli strumenti necessari a svolgere le proprie mansioni in modo fortemente professionalizzato e qualificato. In particolare, sono stati programmati eventi ad oggetto approfondimenti in materia giuridico-amministrativa nel settore dei pubblici contratti, tenuto conto dell'importate opera di aggiornamento dinamico cui è costantemente sottoposta la normativa di settore, nonché moduli base ed avanzati riferiti all'utilizzo di applicativi informatici e programmi gestionali. Con specifico riguardo agli operatori dei servizi tecnici sono previsti corsi, anche con un approccio pratico, destinati a garantire l'ottimizzazione delle conoscenze e delle capacità responsive nelle materie che insistono sulle principali attività operative pertinenti alla realtà aziendale, quali le opere strutturali e i servizi attività manutentivi.

5.20. L'anziano fragile nel 2023: ricerca, clinica, servizi

Nel corso dell'anno 2023 si prevede la realizzazione di un convegno in modalità ibrida (residenziale e FAD) che, in considerazione dell'aumentata aspettativa di vita dovuta al miglioramento complessivo delle condizioni socio-economiche e agli straordinari avanzamenti nella diagnostica e terapia medica e al conseguente aumento delle patologie dell'anziano, tratterà principalmente le patologie cronic-degenerative.

In quest'ottica si tratterà la ridefinizione delle misure e delle risorse destinate alle fasce di popolazione anziana, in cui più alto è il rischio di malattia e di perdita di autosufficienza, la ridefinizione dei luoghi e degli standard di cura focalizzato sui bisogni e le fragilità dell'anziano. Il convegno sarà primariamente destinato a Medici chirurghi Infermieri, Assistenti sanitari, Fisioterapisti, Psicologi, Educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica e Terapisti occupazionali.

5.21. Il paziente fragile: territorio, ospedale e presa in carico con dimissioni protette

Nel PFA 2023/2024 si prevede di realizzare eventi formativi con focus sulle modalità di invio e presa in carico del paziente fragile presso il Pio Albergo Trivulzio, destinati ai Medici di Medicina Generale del territorio. Gli eventi avranno obiettivi molteplici. In particolare saranno volti ad illustrare i Servizi offerti ed i possibili percorsi di cura presso il PAT, nonché i canali di comunicazione e le strategie di scambio delle informazioni tra MMG e PAT che favoriscano il più possibile la gestione ottimale delle esigenze e delle necessità di cura dei pazienti. Si presterà inoltre attenzione ad un aspetto attualmente spesso riconosciuto dagli operatori sanitari come problematico nel contesto sanitario, cioè la relazione con il paziente e con i suoi familiari. Soprattutto nel contesto geriatrico, dove le condizioni di fragilità dei pazienti richiedono una presa in carico di elevata complessità, gli operatori riportano difficoltà nel negoziare con pazienti e famiglie aspettative terapeutiche realistiche, aderenza alle prescrizioni e costruzione di un rapporto di fiducia. Queste criticità sono motivo di logorio psicofisico e di esaurimento emotivo per l'operatore, che deve essere supportato nella costruzione di competenze relazionali ma anche di risorse psicologiche personali per fronteggiare situazioni di stress e contesti relazionali conflittuali.

6. LA PROPOSTA FORMATIVA 2023-2024: GLI OBIETTIVI

L'elaborazione della proposta formativa si fonda sulla necessità di **conciliare gli obiettivi strategici dell'Azienda con l'esigenza di promuovere e supportare lo sviluppo formativo e professionale dei singoli lavoratori**. L'unione dei due elementi costituisce il perno della progettualità, risultando fondamentale addivenire ad un corretto temperamento tra i bisogni formativi dell'impresa e dei discenti. Altrettanto fondamentale è l'obiettivo di riuscire a tradurre la formazione nella pratica dell'attività lavorativa, individuando aree e metodologie d'intervento che siano concretamente indirizzate allo sviluppo ed all'implementazione dei saperi e delle capacità individuali in coerente declinazione dei risultati aziendali attesi.

A tale riguardo, il target progettuale su cui è sviluppato il PFA dell'anno 2023, che trova prosecuzione anche sull'anno 2024, è mirato ad assicurare, in un contesto di sistema:

- l'efficienza gestionale attraverso interventi formativi tesi alla diffusione dei metodi di gestione delle risorse aziendali in chiave economico-organizzativa e a favorire l'acquisizione di strumenti di produttività individuale e di gruppo;
- la qualità assistenziale e di cura attraverso interventi formativi finalizzati alla creazione delle condizioni conoscitive e metodologiche necessarie a consolidare un sistema di erogazione delle attività core permeato su principi di appropriatezza ed efficienza, in una dimensione di coniugazione dei saperi medico-scientifici con la pratica clinico-assistenziale.

I target dell'attività formativa così delineati, che ricompongono l'architettura del modello aziendale nel quale confluiscono gli obiettivi della formazione continua (ECM) nazionale/regionale e quelli più specificamente aziendali, sono raggruppabili in **tre macro-aree**, come da normativa ECM, cui si aggiunge una quarta area che è stata introdotta per corrispondere alla particolare situazione di straordinarietà connessa all'insorgenza dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus SARS-CoV-2:

- ✓ **Obiettivi formativi tecnico-professionali**
- ✓ **Obiettivi formativi di sistema**
- ✓ **Obiettivi formativi di processo**
- ✓ **Obiettivi formativi straordinari – trasversali**

6.1 OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI

Sono finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico-professionali individuali nel settore specifico di attività. Gli eventi che programmano il loro conseguimento sono specificatamente rivolti alla professione di appartenenza o alla disciplina d'interesse:

TITOLO EVENTO	ANNO DI RIFERIMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	COSTO PER EDIZIONE
Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per lavoratori neoassunti (modulo generale 4 ore)	2023/2024	ARCH.BERTAME'	Affidamento diretto a Openworks S.r.l. del 15.11.2022, di importo pari a euro 19520 (IVA compresa)
Corso di formazione per lavoratori neo assunti in attività a rischio Alto (modulo specifico 4 ore)	"	"	"
Corso di formazione per lavoratori neo assunti in attività a rischio Basso (modulo specifico 12 ore)			
Corso di aggiornamento per lavoratori in attività rischio Alto (6 ore) – personale sanitario	"	"	"

Corso di aggiornamento per lavoratori in attività rischio Alto (6 ore) – personale non sanitario	“	“	“
Norme generali di tutela dei lavoratori (D.Lgs. 81/08). Ruolo e responsabilità del dirigente	“	“	“
Norme generali di tutela dei lavoratori (D.Lgs. 81/08). Ruolo e responsabilità del preposto	“	“	“
Corso di aggiornamento per dirigenti e preposti in materia di sicurezza	“	“	“
Corso di formazione e aggiornamento per RLS	2023	ARCH. BERTAME’	1.000
Corso di formazione per addetti antincendio (16 h.) – 5 edizioni	2023	ARCH. BERTAME’	32240 (14700+58*26 partecipanti*5 edizioni+10 costo attrezzatura)
Formazione responsabile manufatti in amianto	2023	DOTT.SSA COLADONATO	500
Corso lavori in quota	2023	DOTT.SSA COLADONATO	1500
Corso di formazione per addetti a lavori elettrici	2023	DOTT.SSA COLADONATO	600
Corso abilitante coordinatore sicurezza cantieri	2023	DOTT.SSA COLADONATO	2750
Direttore dei lavori e la fase esecutiva degli appalti pubblici	2023	DOTT.SSA COLADONATO	1750
Corso di autocad 2D	2023	DOTT.SSA COLADONATO	825
Corso di formazione su nuovo codice appalti	2023	DOTT.SSA COLADONATO	600
Corso di aggiornamento per addetti antincendio (8 h) – 5 edizioni	2023	ARCH. BERTAME’	8085
Primo soccorso per IMMES e Museo	2023	ARCH. BERTAME’	1000
Formazione/aggiornamento ossigeno	2023	ARCH. BERTAME’	5
Addestramento sul caricamento dello stroller	2023	DOTT.SSA BUSA’	5
Formazione HACCP per l’igiene e la sicurezza degli alimenti e dietetico aziendale	2023	DOTT.SSA CAIMI	5
La movimentazione manuale dei pazienti - MAPO	2023	ARCH. BERTAME’	5
La movimentazione manuale dei pazienti e formazione specifica per ergoformatori - MAPO	2023	ARCH. BERTAME’	5
BLS/D formazione formatori	2023	DOTT. SSA CAIMI	1.500 (750 a discendente)
BLS/D formazione operatori	2023	DOTT. SSA CAIMI	1000
Corso di formazione e aggiornamento per la manipolazione dei farmaci chemioterapici- antiblastici	2023	DOTT. BARUFFI	25
Approccio Multidisciplinare in Hospice	2023	DOTT. BARUFFI	25
Cenni sui principali tumori dei pz ricoverati e farmaci chemioterapici – 2 edizioni	2023	DOTT. BARUFFI	50
Gestione medica del paziente in terapia insulinica - MEDICI	2023	DOTT. SSA MILO	25
Gestione infermieristica del paziente in terapia insulinica - INFERMIERI	2023	DOTT. SSA MILO	25
Nuove classi di farmaci nella terapia dei pazienti con diabete mellito di tipo 2	2023	DOTT. SSA MILO	25
Legge Gelli-Bianco n. 24/2017e D.P.R. del 27 marzo 1969, n. 128. Ordinamento interno dei servizi ospedalieri	2023	DOTT. PELLINO	25
Gestione del paziente fragile: Parkinson, Alzheimer e terapia alternativa	2023	DOTT.SSA CAIMI	25
Implementazione conoscenze informatiche relative al programma EUSIS	2023	DOTT. AMMANNATI	5
Addestramento all’utilizzo degli applicativi sanitari aziendali	2023	DOTT.SSA CAIMI	5
Addestramento gestionale Dedalus	2023	DOTT.SSA COLADONATO	270

Formazione Oslo Report Web – Flussi 28 SAN	2023	DOTT.SSA CAIMI	5
Formazione Flussi Sanitari e Socio-Sanitari (ATS)	2023	DOTT.SSA CAIMI	5
Presa in carico del paziente al PAT: dal territorio/domicilio alle dimissioni protette – PIC e Telemedicina	2023	DOTT.SSA GATTI	5
Corso base excel	2023	DOTT. AMMANNATI	5
Corso avanzato excel	2023	DOTT. AMMANNATI	5
Appalti e contratti pubblici: informazione/formazione	2023	DOTT. AMMANNATI	5
Gestione del Paziente CARDIO-RESPIRATORIO	2023	DOTT.SSA ESPOSTI	75
Gestione paziente con deterioramento cognitivo	2023	DOTT.SSA BARUFFI	25
La patologia long covid	2023	DOTT.SSA ESPOSTI	25
Interventi formativi e audit di clinica geriatrica	2023	PROF. TRABUCCHI	5
Convegno di Geriatria - L'anziano fragile nel 2030: ricerca, clinica, servizi	2023	DOTT.SSA CAIMI	-
Il paziente fragile e il ruolo dell'OSS	2023	PROF. TRABUCCHI	5
Corso base teorico-pratico di fisioterapia respiratoria-ARIR	2023	DOTT.SSA CAIMI	5700
Telemetrie, ECG e device respiratori	2023	DOTT.SSA ESPOSTI	25
Disturbi di Coscienza: Stato Vegetativo e di Minima Coscienza	2023	PROF.SSA DELLE FAVE	25
Gestione delle infezioni correlate all'assistenza -ICA	2023	DOTT. PELLINO	25
Umanizzazione delle cure-accreditamento cdom	2023	PROF.SSA DELLE FAVE	25
Attività di Ascolto e Mediazione	2023	DOTT.SSA OBINO	25
Il ruolo dei professionisti sanitari nella gestione delle lesioni da pressione	2023	DOTT.SSA OBINO	25
Gestione infermieristica: emotrasfusione	2023	DOTT.SSA OBINO	25
Gestione tracheo/peg/net	2023	DOTT.SSA NERI	25
Gestione infermieristica picc/cvc/midline	2023	DOTT.SSA OBINO	25
Gestione Bpsd - relazione terapeutica e terapia non farmacologica	2023	DOTT.SSA BARUFFI	25
Gestione del dolore tra terapia farmacologica e pratiche alternative	2023	DOTT.SSA BARUFFI	25
Identificazione e prevenzione dei rischi property	2023	AVV. MERAVIGLIA	5
Fare assicurazione: le basi giuridiche, economiche ed operative delle compagnie	2023	AVV. MERAVIGLIA	5

I contratti di assicurazione per la RC Patrimoniale, Colpa Grave per MedMal e Amministrativa"	2023	AVV. MERA VIGLIA	5
Rischi e polizze per danni ambientali	2023	AVV. MERA VIGLIA	5
Polizze e mercati assicurativi per i rischi Cyber	2023	AVV. MERA VIGLIA	5

CORSI di FORMAZIONE Centro di Ricerche e Studi in Management Sanitario – Associazione CERISMAS

Nell'ambito delle iniziative di implementazione quali-quantitativa dell'offerta formativa aziendale, a far tempo dall'anno 2022 l'Azienda ha formalizzato l'istanza di ammissione a socio sostenitore al Centro di Ricerche e Studi in Management Sanitario – Associazione CERISMAS senza scopo di lucro c/o Università Cattolica del Sacro Cuore, L.go Gemelli n. 1, Milano – 20123, P.I. 13348100150, costituita con lo scopo di sviluppare attività di ricerca e formazione nell'area della gestione e dei sistemi di management delle organizzazioni sanitarie, conseguendone l'accesso gratuito o agevolato agli eventi del relativo piano formativo di periodo, nonché ulteriori servizi a supporto dell'Azienda, per un importo pari a € 6.000,00 dovuti per l'assolvimento della quota associativa annuale. Di seguito gli eventi del piano formativo 2023 CERISMAS previsti per le aziende associate.*

La procedura di chiusura del bilancio	2023	DOTT.SSA COLADONATO	500
Assessment e sviluppo del personale	2023	DOTT.SSA COLADONATO	500
Le informazioni economico-finanziarie	2023	DOTT.SSA COLADONATO	500
Dalla formazione ai risultati della formazione	2023	DOTT.SSA CAIMI	500
Lo sviluppo dei collaboratori	2023	DOTT.SSA COLADONATO	500
Disegnare, realizzare e monitorare progetti	2023	DOTT.SSA CAIMI	500
Team multidisciplinari	2023	DOTT.SSA CAIMI	500
La sostenibilità socio-ambientale	2023	DOTT.SSA COLADONATO	500
Check Up dei sistemi di controllo di gestione	2023	DOTT.SSA COLADONATO	500
Anti stupidity task force	2023	DOTT.SSA COLADONATO	500
La logistica del paziente	2023	DOTT.SSA CAIMI	500
La telemedicina	2023	DOTT.SSA CAIMI	500
Abitare le organizzazioni sanitarie	2023	DOTT.SSA CAIMI	500

* In allegato il piano formativo CERISMAS 2023 comprensivo dei programmi dei singoli corsi.

Il costo di ciascun corso CERISMAS è stimato sulla base della suddivisione della quota associativa annuale pari a euro 6.000,00

6.2 OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO

Sono finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di realizzazione delle attività sanitarie. Questi obiettivi si rivolgono ad operatori ed équipe che

intervengono in un determinato segmento di produzione:

TITOLO EVENTO	ANNO DI RIFERIMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	COSTO PER EDIZIONE
Formazione in privacy e per utilizzo del software UTOPIA	2023/2024	AVV. MERAVIGLIA	300
Sicurezza Informatica (docenti consulenti attuali dei S.I.)	2023/2024	DOTT. AMMANNATI	10
Incontri CUG	2023/2024	DOTT.SSA AUFIERO	-
Processo di gestione del farmaco	2023	DOTT.SSA BUSA'	25
Riorganizzazione delle attività e funzioni del Servizio Farmacia	2023	DOTT.SSA BUSA'	5
La contenzione in ambito geriatrico	2023	DOTT. SSA BARUFFI	25
Il ciclo di gestione dei rifiuti speciali nel settore sanitario	2023	DOTT. PELLINO/DOTT. AMMANNATI	5

6.3 OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA

Finalizzati allo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari. Questi obiettivi si rivolgono, di norma, a tutti gli operatori avendo quindi caratteristiche interprofessionali:

TITOLO EVENTO	ANNO DI RIFERIMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	COSTO PER EDIZIONE
Formazione in tema di anticorruzione e trasparenza	2023/2024	AVV. MERAVIGLIA	270
L'ascolto attivo	2023	DOTT.SSA OBINO	5
Vivi bene	2023/2024	DOTT.SSA CAIMI	270
Attività fisica: farmaco naturale	2023	DOTT.SSA CAIMI	25
Gestione del rischio clinico	2023	DOTT. PELLINO	25
Il benessere psico-fisico organizzativo	2023	PROF. SSA DELLE FAVE	25
La divulgazione e condivisione delle procedure di qualità come prassi aziendale	2023	DOTT.SSA CAIMI	5
TOM: il portale della formazione	2023	DOTT.SSA CAIMI	270
Corso sull'utilizzo dell'applicativo hyperSic	2023	AVV. MERAVIGLIA	100
Audit: processi, sotto-processi di accreditamento del sistema di qualità	2023/2024	DOTT.SSA CAIMI	100

6.4 OBIETTIVI FORMATIVI STRAORDINARI – TRASVERSALI

Sono connessi dalla situazione pandemica decretata dall'OMS ed allo stato di emergenza sanitaria sul territorio nazionale dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 e, da ultimo, prorogato sino a tutto il 31 marzo 2022 con D.L. 24 dicembre 2021 n. 221.

Il mutato contesto sanitario ed aziendale derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2 ha imposto ineludibilmente la definizione di un ulteriore fabbisogno formativo specifico, riguardante le misure di gestione e contrasto alla pandemia in ambito socio-sanitario nonché il costante aggiornamento dei saperi e delle conoscenze medico-scientifiche in materia di diffusione dell'agente virale, prevenzione e cura della malattia Covid-19.

TITOLO EVENTO	ANNO DI RIFERIMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	COSTO PER EDIZIONE
News – le vaccinazioni nei pazienti fragili e nella popolazione	2023	DOTT.SSA CAIMI	25
La mediazione e la gestione dei conflitti	2023	DOTT.SSA OBINO	25
Formazione per la valorizzazione delle capacità del personale aziendale	2023/2024	PROF.SSA DELLE FAVE	-
Formazione in tema di team building, approccio emotivo e benessere aziendale	2023/2024	PROF.SSA DELLE FAVE	-

Sanificazione-disinfestazione-derattizzazione, atomizzazione: istruzione operativa aziendale	2023	DOTT. AMMANNATI	5
Il paziente fragile: territorio, ospedale e presa in carico con dimissioni protette	2023	DOTT.SSA CAIMI	5

7. VALUTAZIONE

Come visto, la formazione costituisce una variabile strategica di fondamentale importanza per sostenere i processi di ottimizzazione e consolidamento delle **best practices**, sviluppare la **qualità** delle organizzazioni, la loro **competitività** e la loro capacità di garantire un ambiente di lavoro improntato a prospettive di **progresso collettivo ed individuale**.

A fronte di tali aspettative la valutazione gioca un ruolo molto importante, sia perché può descrivere gli esiti e gli impatti del processo formativo, sia perché può e deve garantire un costante processo di apprendimento capace di migliorare i cicli e i progetti formativi. Perché questo avvenga è importante lo sviluppo degli approcci valutativi di tipo tecnico e metodologico.

Al fine di valutare la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa, nell'ambito del sistema aziendale sono stati introdotti strumenti di valutazione sugli eventi previsti nel PFA e sulle ricadute sull'attività lavorativa.

Le attività formative saranno valutate su vari livelli:

- **valutazione dell'apprendimento**, se previsto, attraverso test di apprendimento o redazione di elaborati;
- **valutazione del gradimento** dei partecipanti (questionari di gradimento);
- **valutazione di risultato** attraverso la stesura di una relazione al termine dell'attività formativa;
- **valutazione della ricaduta** sull'organizzazione, per alcuni progetti formativi, attraverso una raccolta e analisi di dati osservabili e misurabili nel post-formazione.

L'Ufficio Formazione dell'Azienda effettua un costante monitoraggio sugli eventi formativi e sul grado di soddisfazione dei discenti, promuovendo la continua implementazione del sistema di rilevazione e dell'attività di analisi dei dati raccolti sulla base degli indicatori di valutazione utilizzati.

Il sistema valutativo, oltre a costituire un importante elemento di immediato riscontro della programmazione effettuata e degli eventi svolti processi di misurazione dei risultati, assume ovviamente una fondamentale valenza prospettica, offrendo l'insieme delle evidenze necessarie alla futura pianificazione di periodo secondo criteri orientati ad ottimizzare la proposta formativa in termini di appropriatezza, di attrattività e di capacità di incidere in maniera concreta sul miglioramento delle competenze individuali e sul sistema aziendale.

Su tali basi si procederà pertanto a sviluppare, in continuità con la progettualità dell'annualità 2022, la programmazione riferita all'esercizio 2023, laddove l'individuazione dei progetti formativi sarà definita attraverso un lavoro di analisi critica dei fabbisogni futuri che, unitamente all'eventuale recepimento di direttrici strategiche o tematiche sopravvenute, sarà prioritariamente fondata sulla valutazione delle attività di formazione effettuate nell'anno precedente e sugli obiettivi che esse sono state concretamente in grado di conseguire in termini di appropriatezza, di attrattività e di capacità di incidere concretamente sul miglioramento delle competenze individuali e sul sistema produttivo aziendale.

8. BUDGET ANNO 2023

Il budget per la formazione viene definito annualmente, contestualmente all'approvazione, da parte del Consiglio d'Indirizzo, del complessivo budget aziendale, secondo un criterio d'imputazione che prevede la quantificazione estimativa di tutti i costi necessari alla realizzazione del PFA.

Per la formazione relativa all'anno 2023 la Direzione Generale ha assegnato all'attività formativa un budget complessivo pari ad euro 81.090,00, di cui euro 69.705,00 stanziati per la specifica formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro, a cui si aggiungono € 2.000,00 quota annuale Accredimento Provider e € 6.000,00 quota associativa annuale CERISMAS.

Il budget è rivedibile nel corso dell'anno in base alle esigenze formative che dovessero ulteriormente essere

individuare. Per tale motivo, allo stato, non tutte le risorse stanziare per la formazione sono state impegnate nella programmazione definita nel presente Piano, essendo prevista una quota di riserve che potrà essere utilizzata a copertura dell'incremento dei costi stimati ovvero per l'integrazione delle attività formative programmate. Le attività pianificate e oggetto del presente PFA, nonché i relativi costi, potranno essere pertanto oggetto di rimodulazione in esito ad aggiornamento periodico, da effettuarsi con cadenza trimestrale ed alle conseguenti valutazioni effettuate sulla base dei dati rilevati e ritenute più opportune.

Il budget d'esercizio così composto tiene ovviamente conto del mantenimento, in continuità con le attività formative previste dal Piano Formativo anno 2023, delle prioritarie attività di formazione, secondo coerenti indicazioni della Direzione Generale, definite in collaborazione con l'Unità di Coordinamento Aziendale.

RIEPILOGO PREVISIONE COSTI 2023-2024	
OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI	€ 79.565,00
OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO	€ 370,00
OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA	€ 1.095,00
OBIETTIVI FORMATIVI STRAORDINARI – TRASVERSALI	€ 60,00
TOTALE GENERALE	€ 81.090 Oltre a € 2.000,00 quota annuale Accredimento Provider e a € 6.000,00 quota associativa annuale CERISMAS